



Création d'un espace Européen
pour la Médiation pour l'inclusion sociale

Projet ERASMUS+ n° 580448-EPP-1-2016-EPPKA3-IPI-SOC-IN

MANIFESTO



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il progetto **CreE.A** mira a creare uno Spazio Europeo di mediazione per l'inclusione sociale.

La mediazione per l'inclusione sociale

Si riferisce alla Raccomandazione prodotta dai 42 esperti riuniti durante il **Seminario di Settembre 2000 a Créteil**. Esso contiene una definizione che funge da riferimento comune per il progetto:

La mediazione sociale è definita come un processo di creazione e riparazione del legame sociale e di regolazione dei conflitti della vita quotidiana, in cui un terzo imparziale e indipendente tenta, attraverso l'organizzazione di scambi tra persone e istituzioni, di aiutarli a migliorare una relazione o a risolvere un conflitto tra di loro.

Altre pratiche si sono sviluppate, talvolta sotto il termine di mediazione sociale, perseguendo questi stessi obiettivi, anche ricorrendo all'intervento di un terzo, ma senza soddisfare le condizioni della sua imparzialità o della sua indipendenza. Tuttavia, queste pratiche devono essere incluse nella riflessione generale sulla mediazione sociale.

Il termine **inclusione sociale** viene utilizzato per rafforzare lo scopo delle diverse forme di mediazione sociale: quella di costruire o di ri-costruire i legami sociali tra le persone e tra le persone e le istituzioni.

La mediazione sociale realizza una **visione politica** della partecipazione di tutti alla costruzione della vita in comune. Si basa sulla comunicazione, il dialogo e l'intercomprensione, e non soltanto sulla norma e il Diritto. Si basa sui valori quali: l'apertura all'Altro, la diversità e la fiducia nella capacità delle persone di andare oltre i propri interessi. Promuove una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'incontro. Corrisponde ad un « terzo » imparziale che propone spazi di accoglienza, di incontro e di fiducia che permettono, al di là della gestione positiva dei conflitti, di costruire legami sociali.

La mediazione sociale così si inserisce in contesti diversi: di vicinato, di quartiere, nelle scuole, nei trasporti, ... per attuare questi principi generali.

Lo spazio europeo

Il progetto CreE.A ha l'ambizione di creare uno spazio europeo della mediazione sociale.

Questo corrisponde ad uno **spazio di apprendimento collettivo** che combina e articola sia la condivisione di esperienze e di pratiche, il consolidamento etico e professionale degli attori, sia la messa in discussione di studi e ricerche nel campo della mediazione sociale.

Costituisce così uno spazio per lo scambio, la comunicazione e il dialogo tra tutti gli attori coinvolti: professionisti della mediazione sociale, ricercatori, formatori e accademici, istituzioni territoriali e nazionali.

Si mettono in pratica, all'interno di essa, **i valori della mediazione sociale**: l'accoglienza e l'incontro della diversità delle pratiche e delle rappresentazioni che la riguardano.

Essa mira a promuovere la mediazione sociale, che lavora per l'inclusione sociale, con le istituzioni europee e nazionali.